

## RELAZIONE TECNICA

A supporto della dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza ambientale

(ai sensi dell'allegato A alla DGR2299/2014 -punto 2.2)

## Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
3	DISTANZA DAI SITI NATURA 2000.....	5
4	DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME.....	6
4.1	Dati illustrativi.....	6
4.2	Dati tecnici.....	6
4.3	Le dimensioni del progetto.....	7
5	POTENZIALI EMISSIONI IN FASE DI ESECUZIONE ED ESERCIZIO.....	7
6	CONCLUSIONI.....	8

## 1 PREMESSA

La presente relazione tecnica è redatta secondo le indicazioni riportate nella DGR 2299 del 09 dicembre 2014, in particolare in base a quanto riportato nell'allegato A della stessa delibera regionale. In tale allegato, al paragrafo 2.2, è espressamente previsto che, nel caso in cui si ritenga non vi sia la necessità della valutazione di incidenza ambientale in merito alle opere previste, venga redatta una specifica dichiarazione supportata da una relazione tecnica.

La Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) si attua con lo scopo di valutare qualsiasi opera, non direttamente connessa e necessaria alla gestione di un sito Natura 2000, che possa avere incidenze significative su tali aree, singolarmente o assieme ad altri piani o progetti (punto 1 allegato A DGR 2299/14).

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'estensione del 2° stralcio è di 512 ha (439 ha netti), di cui 321 ha ricadono nel territorio di Arcade, 144 ha rientrano nel territorio di Nervesa della Battaglia e i restanti 47 ha nel territorio del comune di Povegliano, tutti in Provincia di Treviso. L'area interessata è classificata, dal punto di vista urbanistico, come zona E (agricola).

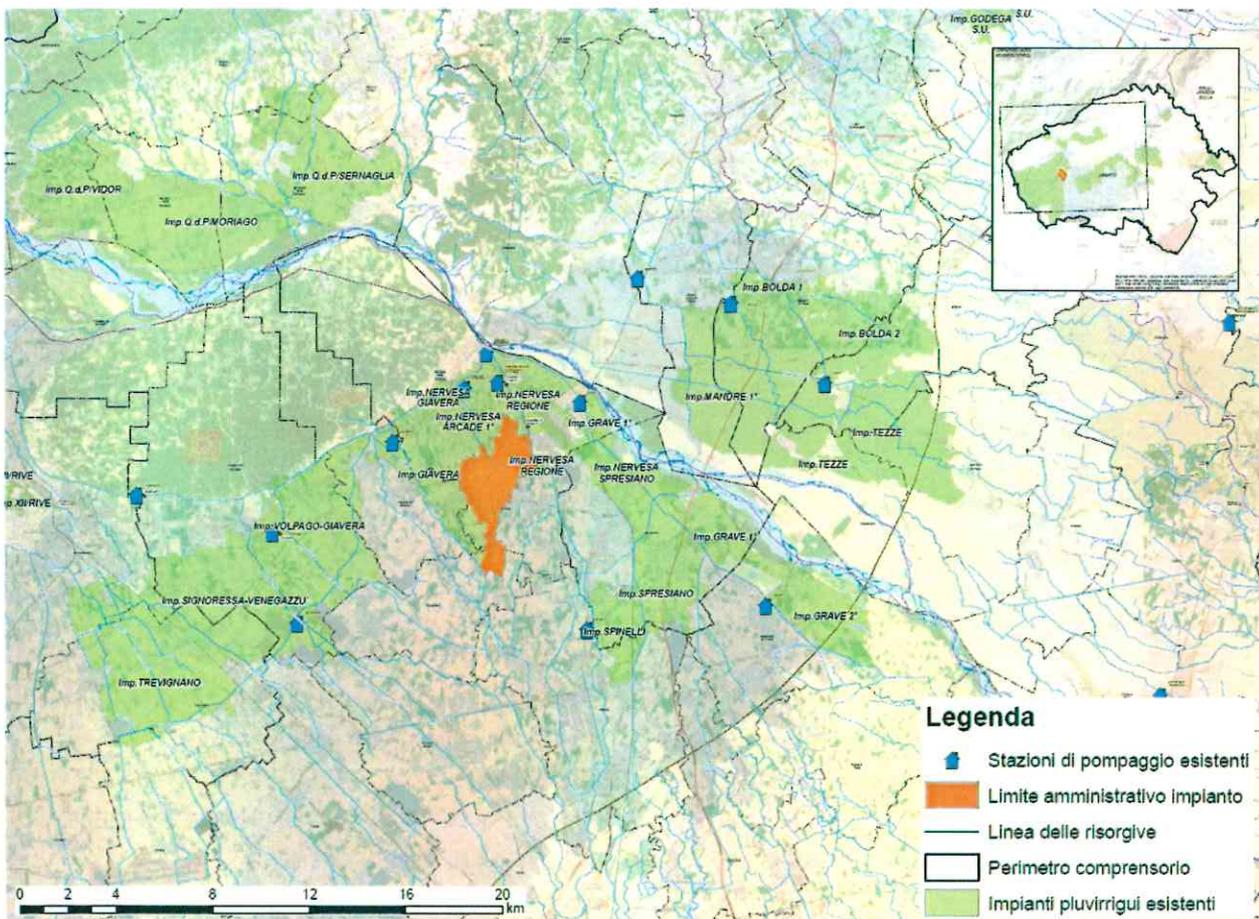


Figura 1 - Ubicazione del futuro impianto all'interno del Consorzio Consortile.



Figura 2 - Ubicazione del futuro impianto all'interno del Consorzio Consortile.

### 3 DISTANZA DAI SITI NATURA 2000

Il progetto prevede lavori nel territorio compreso nella fascia altimetrica tra 50 e 70 m s.l.m., a circa 7 km dalla linea delle risorgive in direzione Nord.

I siti natura più vicini sono identificati come: SIC IT 3240004 “Montello”; SIC IT 3240030 “Grave del Piave-Fiume Soligo- Fosso di Negrisia” e ZPS IT3240023 “Grave del Piave” (si tratta di due siti Natura 2000 con territori sovrapposti che hanno il fiume Piave come elemento fondante). Gli habitat che caratterizzano i siti posti lungo l’alveo del Piave hanno matrice di aree umide quali paludi, torbiere e bordure con piante idrofile. Gli animali tipici dell’area sono direttamente collegati a questo tipo di habitat e trovano nei pesci le specie di riferimento. Gli habitat del Montello sono caratterizzati da forte presenza di vegetazione arborea o comunque sono connessi con essa. Si tratta di situazioni che non hanno nessuna correlazione con il sistema ambientale dell’area oggetto dei lavori di riconversione irrigua.

L’area in cui sono previsti i lavori si trova a 1,78 km dai siti Natura 2000 più vicini (2) e a 2,28 km dal SIC Montello. la zona tra le due aree è interessata da importanti infrastrutture quali la linea ferroviaria Treviso-Conegliano, la strada provinciale ad elevata intensità di traffico N° 248 Schiavonesca-Marosticana; dall’abitato e dalla zona industriale di Nervesa della Battaglia; oltre ad edificazione sparsa quale caratteristica della pianificazione veneta.

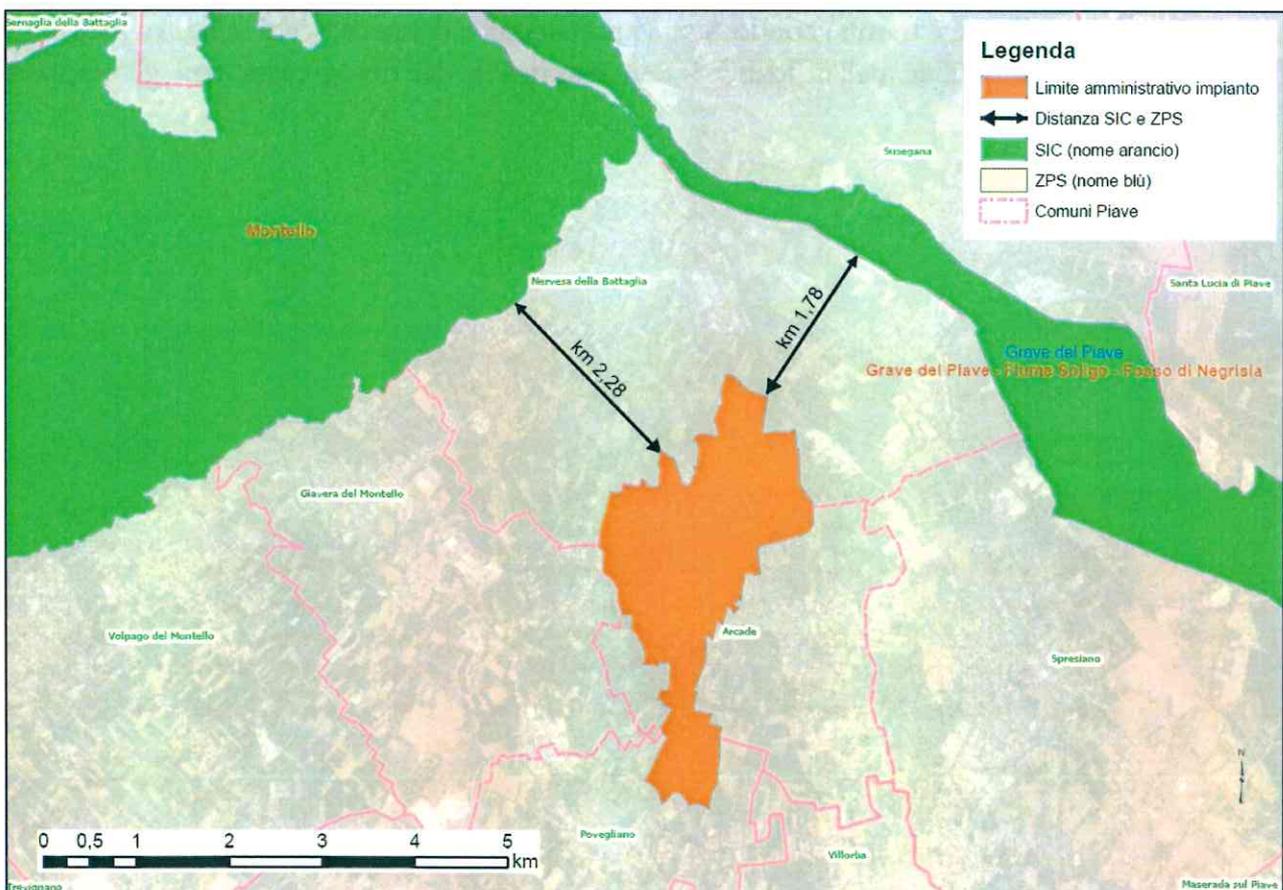


Figura 2 – Distanza dell’impianto di progetto dalle aree SIC IT3240004 - IT32440030 e ZPS IT3240023

## **4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME**

### **4.1 Dati illustrativi**

L'area interessata ricade nel bacino idrografico del fiume Sile (Sile Alto). Il sottobacino interessato è quello del Torrente Giavera. I lavori ricadono in provincia di Treviso, e sono localizzati in zona urbanisticamente classificati "zona E" con destinazione agricola.

### **4.2 Dati tecnici**

L'intervento principale riguarda l'adeguamento della rete di distribuzione tramite la sostituzione di circa 42 km di canalette prefabbricate funzionanti a pelo libero con reti intubate in pressione per permettere l'irrigazione a pioggia e quindi ridurre le perdite d'acqua e le perdite per evaporazione.

È prevista l'installazione di apparecchiature e strumentazioni finalizzate al monitoraggio dello stato degli invasi al fine di assicurare il massimo utilizzo degli stessi e la misura dei volumi di acqua erogati.

L'acqua è prelevata dal canale di Ponente mediante opera di presa sulla riva sinistra del canale, dal quale si attinge per gravità l'acqua necessaria ad alimentare l'impianto che viene trasferita tramite una tubazione sotterranea in cemento della lunghezza di m 347,50 alla stazione di pompaggio posta a quota 73 m s.l.m. e addotta alla vicina stazione di pompaggio da dove viene inviata alla rete distributrice tramite condotte di vari materiali e diametri, scelti in base a pressione di esercizio, dalla durabilità, dall'affidabilità dei materiali e dall'omogeneità con gli impianti consortili esistenti.

DATI CARATTERISTICI DEL PROGETTO			
Superficie interessata (lorda)	512 ha		
Superficie interessata (SAU)	439 ha		
Costo totale dell'opera	2.622.808,53 €		
Portata massima di progetto	308 l/s		
Risparmio idrico ottenuto	265 l/s		
Dotazione irrigua	0,7 l/s·ha		
Durata dei lavori	300 giorni		
<b>Materiali impiegati:</b>	<b>Lunghezza [m]</b>	<b>Lunghezza totale [m]</b>	
tubazioni in PVC (400 mm)	1.343	37.933	39653
tubazioni in PVC (355 mm)	1.825		
tubazioni in PVC (315 mm)	2.822		
tubazioni in PVC (250 mm)	1.388		
tubazioni in PVC (200 mm)	2.772		
tubazioni in PVC (160 mm)	20.721		
tubazioni in PVC (140 mm)	279		
tubazioni in PVC (125 mm)	2.820		
tubazioni in PVC (110 mm)	5.291		
tubi in ACCIAIO (400 mm)	15	1.099	
tubi in ACCIAIO (350 mm)	37		
tubi in ACCIAIO (300 mm)	77		
tubi in ACCIAIO (250 mm)	14		
tubi in ACCIAIO (200 mm)	28		
tubi in ACCIAIO (150 mm)	168		
tubi in ACCIAIO (125 mm)	32		
tubi in ACCIAIO (100 mm)	21		
idranti di consegna-limitatori saracinesche	n. 722		
sfiati	n. 67		
pozzetti per saracinesche, sfiati e idranti	n. 8		
	n. 794		

Tabella 1 – Riassunto dei principali dati di progetto.

### 4.3 Le dimensioni del progetto

L'estensione del 2° stralcio è di 512 ha (439 ha netti), di cui 321 ha ricadono nel territorio di Arcade, 144 ha rientrano nel territorio di Nervesa della Battaglia e i restanti 47 ha nel territorio del comune di Povegliano.

## 5 POTENZIALI EMISSIONI IN FASE DI ESECUZIONE ED ESERCIZIO

I potenziali effetti prodotti dal progetto nei confronti dell'ambiente e in relazione ai siti Natura 2000 sono collegabili a:

--*emissioni in atmosfera*: i lavori saranno realizzati mediante l'utilizzo di mezzi meccanici atti alla movimentazione del suolo. Si tratta di mezzi meccanici che utilizzano motori di potenza analoga a quelli utilizzati dai mezzi agricoli per la lavorazione del terreno. Tali emissioni si realizzeranno esclusivamente in fase di realizzazione. Per i lavori verranno utilizzati mezzi a norma per le emissioni e quindi, anche in considerazione dell'elevata distanza dai siti Natura 2000, non sono ipotizzabili incidenze sugli habitat e le specie in essi presenti.



--*emissioni in acque superficiali e sotterranee*: non sono ipotizzabili interferenze in quanto per la realizzazione non verranno utilizzate acque di alcun genere e la fase esercizio prevede solo la sua distribuzione con un diverso metodo irriguo. Nessuna emissione di possibili inquinanti è ipotizzabile in questo contesto.

--*emissioni sonore*; l'impatto acustico durante la fase di esecuzione è compatibile con l'area e non aumenta di intensità essendo analogo a quello delle macchine operatrici agricole usualmente impiegate. Il rumore inoltre sarà esclusivamente diurno e limitato alla sola fase di cantiere. Durante la fase di esercizio l'unica fonte di emissione sonora deriva dal potenziamento dell'attuale centrale di pompaggio. Il livello sonoro rimarrà allo stesso livello. I lavori prevedono l'insonorizzazione di tutta la centrale che limiteranno l'emissione sonora ai valori del rumore di fondo dell'area.

## IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI INCIDENZA

I lavori previsti dal progetto in esame non comportano alcun effetto rilevabile nell'ambiente e non interferiscono in alcun modo con lo stato di conservazione dei siti Natura2000 considerati nell'insieme di habitat, specie ed habitat di specie. I fattori di potenziale incidenza si esauriscono nell'area dei lavori; in merito si evidenzia che le aree Natura 2000 distano in linea d'aria ben 1,78 Km.

## 6 CONCLUSIONI

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art 6 della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione dell'incidenza è necessaria per "qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione" dei siti Natura 2000 "ma che possa avere incidenze significative su tali siti" tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

Conseguentemente l'allegato A alla DGR 2299/2014 al paragrafo 2.2 elenca delle tipologie che non necessitano di valutazione.

Il progetto in esame non ricade nella casistica riportata in tale allegato.

L'art 6 (paragrafo 3) della Direttiva 92/43/Cee afferma che la valutazione non è necessaria per gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000. Il progetto in esame ricade in questa casistica.

Di fatto la realizzazione dell'intervento denominato "Riconversione irrigua nei comuni di Arcade e Nervesa della Battaglia – 2° Stralcio" ed il suo esercizio non comportano alcuna significativa emissione, né sversamenti su suolo, sottosuolo o in acqua.

Si ritiene, alla luce della valutazione fatta, presupporre l'assenza di una significativa incidenza diretta o indiretta ai siti Natura 2000, intesa, secondo quanto previsto dalla Direttiva 92/43/Cee, come danno alle specie e agli habitat protetti o che produca significativi effetti negativi sul raggiungimento o il mantenimento di uno stato di conservazione favorevole e sulla preservazione di tali specie e habitat.

Montebelluna, 03/08/2017

IL TECNICO

Dott. Agr. Giustino Martignago

